



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 101 in data 03/11/2017

COPIA

PROPONENTE:

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - NUOVA MACROSTRUTTURA - APPROVAZIONE

P A R E R I

ARTT. 49 E 147 BIS D. LGS. 18/08/2000 N° 267 E SS.MM.

REGOLARITA' TECNICA

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

il 31/10/2017

IL RESPONSABILE

F.to DANIELE PONTE

REGOLARITA' CONTABILE

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

☒ NON DOVUTO

il _____

IL RESPONSABILE

F.to

L'anno duemilaDiciassette , il giorno TRE del mese di NOVEMBRE dalle ore 13.00 presso la Sede Municipale, convocata con le formalità di legge e di Statuto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		SI	NO
Enrico GRANATA	Sindaco	X	
Vincenzo SPINELLI	Assessore	X	
Francesca IMPIERI	Assessore	X	
Marco LIPORACE	Assessore	X	
Maria Rachele FILICETTI	Assessore		X

Presiede l'ing. Enrico GRANATA nella qualità di Sindaco che, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, introduce il punto posto all'ordine del giorno.

Partecipa per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti il Segretario Generale dr. Ernesto GAGLIARDI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che, alla luce delle nuove scelte organizzative operate dall'Amministrazione Comunale nell'attribuire gli incarichi di Responsabile di Servizio e successivamente a seguito di esigenze funzionali rilevate, risultano provvedimenti di organizzazione provvisori adottati senza tuttavia modificare la macrostruttura comunale nell'intento di perseguire al meglio gli obiettivi primari di economicità, efficienza e funzionalità che devono guidare l'azione amministrativa;
- che durante numerosi incontri sono state evidenziate situazioni di criticità strutturali nell'organizzazione e nel funzionamento dei Servizi nonché delle funzioni in essi incardinate, proponendo correttivi ritenuti idonei a risolvere i problemi riscontrati nel corso della gestione;
- la continua evoluzione della normativa nazionale e locale afferente le funzioni e le competenze attribuite istituzionalmente all'Ente "Comune";
- la crescente complessità degli adempimenti che da essa normativa discendono;
- la necessità di poter fare affidamento su un miglior livello qualitativo della professionalità del personale dipendente, su una formazione più specialistica oltre che sulla flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane confermando e/o prevedendo posizioni di sviluppo (posti vacanti da ricoprire con gli strumenti previsti dalla normativa di settore e compatibilmente con le risorse di bilancio ed i vincoli di spesa pubblica imposti agli Enti Locali) soprattutto nelle categorie C e D, le cui declaratorie contrattuali garantiscono un più elevato livello di professionalità rispetto a quelle di cat. A e B, ai cui profili sono assegnate mansioni esecutive;

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che, agli artt. 3 e 89, attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;
- l'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., il quale stabilisce che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, ai criteri di funzionalità e di flessibilità rispetto ai compiti e ai programmi della loro attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- l'art. 6, comma 3, del citato D.Lgs. 165/2001 laddove si prevede che: *"Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento"*;
- che, a norma dell'art.91, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. e dell'art.6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e alla periodica e correlata determinazione della dotazione organica, secondo criteri di efficienza, razionalità e ottimizzazione d'impiego delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- la manovra finanziaria di cui al D.L. 78/2010 - L. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" prevede all'art. 14, comma 7, che: *"7. L'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni è sostituito dai seguenti: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito*

della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;"

- l'art.1 comma 221 della Legge 208/2015 il quale, specificatamente per gli Enti Locali, impone la ricognizione delle Dotazioni Organiche dirigenziali, nonché il riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni;
- l'art. 48, comma 2 con D.Lgs. n.267/2000 che assegna alla competenza della Giunta Comunale l'adozione degli atti che non siano riservati dalla legge al Consiglio o che non ricadano nella competenza del Sindaco o di altri organi;
- il vigente quadro complessivo normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs.267/2000 e dal D.Lgs.165/2001, in forza del quale si attribuiscono alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Valutate le esigenze organizzative più volte manifestate agli organi di governo dai Responsabili dei Settori;

Tenuto conto del prospetto delle unità di personale che nel prossimo triennio 2017/2019 saranno collocate in quiescenza per raggiunti limiti di età ovvero per il raggiungimento dell'anzianità di servizio prevista dalle legge;

Ritenuto di dover conseguentemente apportare modifiche all'assetto organizzativo in cui è suddiviso il Comune e ridisegnare, pertanto, la macrostruttura in maniera da renderla confacente ai programmi dell'Amministrazione Comunale, senza tralasciare altresì l'aspetto finanziario in relazione ai principi di riduzione della spesa del personale e, più in generale alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica;

Valutato l'obiettivo di procedere alla riorganizzazione dei Servizi nei quali è articolata la macrostruttura, come presupposto essenziale per garantire un miglioramento organizzativo e funzionale dell'Ente, ferma restando la salvaguardia dei livelli quali-quantitativi dei servizi nonché, per poter conseguire gli obiettivi prefissati nel proprio programma elettorale;

Visto il nuovo *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi* approvato con Delibera n. 100 assunta in data odierna e dichiarata immediatamente esecutiva il quale, in particolare e per quanto qui rileva:

- all'art. 3 comma 2 definisce i principi del modello organizzativo e le attività delle strutture organizzative;
- all'art. 6 definisce le competenze della Giunta Comunale tra le quali (lett.b) il numero e le competenze dei Settori;

- l'art. 10 che articola l'assetto strutturale del Comune di Belvedere Marittimo;

Vista la proposta relativa alla nuova macrostruttura presentata dal Sindaco e concertata con la Giunta Comunale;

Visto, per ciò che attiene alle relazioni sindacali, l'art. 40 del D.Lgs n.165/2001 già richiamato, per come modificato in particolare dal D.Lgs.n. 150/2009 che così recita: *"La contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali. Sono, in particolare, escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421."*

Atteso che con nota n. 14979 del 23 ottobre 2017 questo Comune ha ritenuto opportuno, ad ogni buon modo, al fine di favorire un fattivo coinvolgimento nella redazione della nuova macrostruttura, rimettere copia della proposta aziendale in favore delle Organizzazioni Sindacali Territoriali e della R.S.U. in uno allo schema di nuovo Regolamento di organizzazione;

che, in riscontro, sono pervenute le seguenti note;

1. Prot. n. 517/17/csa del 27.10.2017 da parte della CSA Regioni e Autonomie Locali in Cosenza;
2. Pospetto nuova macrostruttura datato 30.10.2017 presentato da CSA Regioni e Autonomie Locali – FIADEL Federazione Autonoma Dipendenti Enti Locali in Cosenza
3. Prot. n. 14015/2017 del Responsabile del Settore Economico di questo Comune;

che di dette note si è tenuto debitamente conto al fine della redazione definitiva della macrostruttura comunale in approvazione;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 del Responsabile del Settore Amministrativo;

con voti unanimi, favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato

1. Di **APPROVARE**, si come approva ad ogni effetto di legge e di regolamento, la nuova struttura organizzativa dell'Ente (macrostruttura), secondo lo schema allegato a) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, così articolata:
 - Settore 1. - Affari Istituzionali;
 - Settore 2. – Settore Demografico;
 - Settore 3. – Settore Entrate;
 - Settore 4. – Settore Economico;
 - Settore 5. – Settore Tecnico (Urbanistico-Territoriale)
 - Settore 6. – Settore Tecnico (Lavori Pubblici);
 - Settore 7. – Settore Tecnico (Manutentivo)
 - Settore 8. – Settore dei Servizi Sociali Culturali e Scolastici
 - Settore 9. – Settore Polizia Urbana SUAP e Protezione Civile.=

1. Di **DARE ATTO** che con proprio decreto il Sindaco provvederà al conferimento degli incarichi ai Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 50, c. 10 del D. Lgs nr. 267/2000 e che quindi la presente struttura organizzativa acquisirà efficacia e operatività con l'adozione di tali atti;
2. Di **DARE ATTO** altresì che con successivo provvedimento questo organo provvederà alla approvazione della Lista delle Attività di ciascuno dei Settori su citati e quindi della relativa dotazione organica;
3. Di **DISPORRE** la pubblicazione della nuova struttura organizzativa dell'Ente sul sito istituzionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Organizzazione;
4. Di **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alla R.S.U. aziendale;
5. Di **PRECISARE** che la presente deliberazione produrrà effetti giuridici dalla data di approvazione della Lista delle Attività di cui al precedente punto 3;

e, con apposita votazione, unanime

DELIBERA

- Di **DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c. 4 del D.Lgs. n.267/2000.=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dott. Ernesto Gagliardi

IL SINDACO

F.TO Ing. Enrico granata

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;
- **VISTO**, in particolare, il Titolo VI – Capo 1° “Controllo sugli Atti”;
- **VISTI** gli atti d’Ufficio

DISPONE

che la presente deliberazione

- **VENGA PUBBLICATA** mediante affissione all’Albo Pretorio,
per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (*art. 124 - comma 2 D.Lgs. n° 267/2000*)
- **VENGA TRASMESSA** in elenco ai Capigruppo Consiliari,
contestualmente all’affissione all’Albo (*art. 125 D.Lgs. n° 267/2000*)

ATTESTA

che la stessa deliberazione

- ☒ **E’ STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
(*art. 134 – comma 4 D.Lgs. n° 267/2000*)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dott. Ernesto Gagliardi

Pubblicata sull’ Albo Pretorio on- line in data 10/11/2017 n.
(*art. 32 c.1 legge n. 69/2009*)

IL RESPONSABILE

F.TO DANIELE PONTE

NOTE:

